



Originale

CITTA' DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N° 17 del registro

Deliberazione di Consiglio Comunale

L'anno duemilasette il giorno ventisei del mese di Aprile nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n° _____ del _____, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Consigliere LAGONIGRO geom. Nunzio e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE De Filippo dott.ssa Maria. Hanno partecipato alla seduta i Consiglieri Comunali come da appello nominale. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore _____.

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)

Alle ore il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

1. STACCA Dott. Mario	SINDACO	SI
2. CENTONZE Gioacchino	Consigliere	SI
3. CLEMENTE Nicola	Consigliere	SI
4. COLONNA Giacinto	Consigliere	SI
5. COLONNA Vincenzo	Consigliere	SI
6. CORNACCHIA Angela	Consigliere	SI
7. CORNACCHIA Michele	Consigliere	SI
8. CRAPUZZO Pasquale	Consigliere	SI
9. DAMBROSIO Nicola	Consigliere	NO
10. DIPERNA Saverio	Consigliere	SI
11. FERRULLI Donatangelo	Consigliere	SI
12. FORTE Giacinto	Consigliere	SI
13. GENCO Giuseppe	Consigliere	SI
14. GENCO Pietro	Consigliere	NO
15. IURINO Massimo	Consigliere	SI
16. LABORANTE Donato	Consigliere	SI
17. LAGONIGRO geom. Nunzio	Consigliere	SI
18. LOIUDICE Dionigi	Consigliere	NO
19. LOIZZO Nicola Fedele	Consigliere	SI
20. LORUSSO Carlo	Consigliere	SI
21. LORUSSO Luigi	Consigliere	SI
22. LORUSSO Tommaso	Consigliere	SI
23. LUCARIELLO Oronzo	Consigliere	SI
24. MARROCCOLI Giandomenico	Consigliere	SI
25. MIGLIONICO Angela	Consigliere	SI
26. NATUZZI Nicola	Consigliere	SI
27. PARISI Domenico	Consigliere	SI
28. PETRONELLA Francesco	Consigliere	NO
29. SANROCCO Giuseppe	Consigliere	SI
30. VENTRICELLI Michele	Consigliere	SI
31. VENTRICELLI Michele	Consigliere	SI

Risultano quindi presenti n° 27 consiglieri e assenti n° 4 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell' Assessore alle Finanze resa al consiglio comunale cumulativamente per tutti gli argomenti iscritti all'O.d.G. della presente riunione riportata in dettaglio nel resoconto della seduta, cui si fa rinvio.

Premesso che:

Il D. L.gs 18.8.2000 n. 267 T.U.E.L. con l'art. 151 prevede, fra l'altro, che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali.

La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) con l'art. 1 comma 169 prevede, fra l'altro, che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.11.2006, ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2007 per gli Enti Locali al 31 marzo 2007.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.3.2007, ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2007 per gli Enti Locali, al 30 aprile 2007.

Ai sensi dell' art. 42 lett. f) del D. L.gs 18.8.2000 n. 267 la determinazione delle aliquote dei tributi nonché delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non rientra nella competenza del Consiglio Comunale bensì dell'Organo Esecutivo.

Sempre la Legge Finanziaria 2007 con l'art. 1, comma 156, prevede: "All'articolo 6, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, la parola: "comune" e' sostituita dalle seguenti: "consiglio comunale", dal che si deduce che la competenza a deliberare in tema di determinazione di aliquote I.C.I. con decorrenza dal 1° gennaio 2007 è del Consiglio Comunale e non più dell'Organo Esecutivo.

Evidenziato che il D. L.gs 30.12.1992 n. 504 ha istituito l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Che detta normativa ha subito nel tempo modifiche ed integrazioni fra le quali quelle previste dall' art. 3, comma 53, L. 23.12.1996 n. 662 che prevede, fra l'altro, la possibilità di differenziare le varie aliquote di imposta anche in virtù della diversa tipologia di immobili.

Con provvedimento C.C. n. 99 del 27.5.2004 si è provveduto a modificare ed integrare la Deliberazione C.C. n. 30 del 30.3.1999 avente per oggetto: Approvazione Regolamento dell' Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) prevedendo l' incremento della detrazione per disabili pari ad € 51,65.

Con provvedimento della Giunta Comunale n. 64 del 29.4.2006 era stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 2006 come segue:

Abitazione principale 4,0 ‰ (quattro per mille);

Tutti gli immobili diversi dalle abitazioni e le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale 5,8 ‰ (cinquevirgolaotto per mille);

La gestione dell'esercizio finanziario 2007 comporta nuove e/o maggiori spese. La crescita demografica ed urbana della città comporta una maggiore erogazione di servizi quali il verde e le strade nonché per potenziare le varie strutture comunali. Si è incrementata la spesa e per l'assistenza alle classi più deboli nel settore sociale e previdenziale. Il tutto in considerazione del piano dei costi alla base del bilancio di previsione 2007 in atti che evidenzia riduzione, in termini reali, dei trasferimenti statali per il finanziamento del bilancio 2006.

Dato atto che, come da documentazione agli atti, la originaria proposta di deliberazione, depositata agli atti del consiglio comunale è stata emandata prevedendo di confermare anche per l'anno 2007 le aliquote I.C.I. in vigore nell'esercizio 2006 come innanzi indicato a fronte della variazione al 6‰ originariamente proposta, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione e le abitazioni possedute in aggiunta alla abitazione principale.

Precisato che con provvedimento Giunta Comunale n. 36 del 19 aprile 2007 sono stati approvati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale 2007/2009, e del Bilancio di Previsione 2007. In pari data, con nota prot. 18539, la predetta documentazione è stata distribuita ai sigg. consiglieri comunali.

Visto il parere ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs 18.8.2000 n. 267

o In linea Tecnico – Contabile da parte del Dirigente del II Settore: “favorevole”;

Dato atto che il cons. Colonna V. nel corso del suo intervento ha proposto di emanare il seguente atto di indirizzo: “La Giunta è impegnata a prevedere ed istituire, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2007, l'esenzione o la riduzione per un numero di anni non superiore a 5 e non inferiore a 2 determinato in misura proporzionato all'investimento effettivamente realizzato e documentato per l'installazione di impianti di produzione energetica di tipo fotovoltaico e/o di pannelli solari”. La proposta non è stata accolta, ma è stata fatta propria dall'amministrazione come raccomandazione.

Visto l'esito della votazione espressa nei modi di legge sulla presente proposta di deliberazione così come emandata che ha riportato il seguente esito:

Presenti 27; Assenti 04 (Dambrosio, Genco P., Loiudice e Petronella)

Favorevoli 17

Contrari 07 (Genco G., Iurino, Ventricelli DS, Forte, Diperna, Natuzzi e Cornacchia M.)

Astenuti 03 (Centone, Lorusso C. e Colonna V.)

D E L I B E R A

Di confermare, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2007, l'aliquota

dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) come segue:

- Abitazione principale 4,0 ‰ (quattro per mille);
- Tutti gli immobili diversi dalle abitazioni e le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale 5,8 ‰ (cinquevirgolaotto per mille);
- Confermare l'ulteriore detrazione per disabili così come riportato nel provvedimento C.C. n. 99 del 27.5.2004

Introdurre il relativo gettito alla competente risorsa del Bilancio di Previsione 2007.

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

Il responsabile del Servizio
RAG. ATTILIO MIGNONE

Il Ragioniere Generale
Rag. Attilio MIGNONE

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO
De Filippo dott.ssa Maria

IL PRESIDENTE
LAGONIGRO geom. Nunzio

N°..... *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs.18.8.2000, n.267.

Altamura,

Il messo comunale

IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura,

IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta
